



Diocesi di Treviso



IV Settimana del Salterio



## BUSTA DI NATALE

In fondo alla chiesa si possono trovare le buste per il contributo tradizionale che vi chiediamo per le feste di Natale. Sostituisce anche la colletta mensile per i lavori straordinari. Per chi trovasse la cosa più comoda, può anche bonificare sul conto corrente della parrocchia di Santa Maria Bertilla, specificando come causale "Offerta pro parrocchia S. Maria Bertilla.

IT05G050343633000000100787

Prima lettura

**Dal libro del profeta Isaia**

(Is 7,10-14)

In quei giorni, il Signore parlò ancora ad Acaz: «Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto». Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore». Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele».

Seconda lettura

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

(Rm 1,1-7)

Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per chiamata, scelto per annunciare il vangelo di Dio - che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture e che riguarda il Figlio suo, nato dal seme di Davide secondo la carne,

costituito Figlio di Dio con potenza, secondo lo Spirito di santità, in virtù della risurrezione dei morti, Gesù Cristo nostro Signore; per mezzo di lui abbiamo ricevuto la grazia di essere apostoli, per suscitare l'obbedienza della fede in tutte le genti, a gloria del suo nome, e tra queste siete anche voi, chiamati da Gesù Cristo -, a tutti quelli che sono a Roma, amati da Dio e santi per chiamata, grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo!

Vangelo

**Dal Vangelo secondo**

**Matteo** (Mt 1,18-24)

**Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».**

**Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa "Dio c**

**con noi". Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.**

*Commento al Vangelo*

**Giuseppe, un padre concreto e sognatore**

Il Vangelo racconta di una famiglia guidata da un sogno. Oggi noi, a distanza, vediamo che il personaggio importante di quelle notti non è Erode il Grande, non è suo figlio Archelao, ma un uomo silenzioso e coraggioso, concreto e sognatore: Giuseppe, il disarmato che è più forte di ogni Erode. E che cosa fa Giuseppe? Sogna, stringe a sé la sua famiglia, e si mette in cammino. Tre azioni: seguire un sogno, andare e custodire. Tre verbi decisivi per ogni famiglia e per ogni individuo; di più, per le sorti del mondo. Sognare è il primo verbo. È il verbo di chi non si accontenta del mondo così com'è. Un granello di sogno, caduto dentro gli ingranaggi duri della storia, è sufficiente a modificarne il corso. Giuseppe nel suo sogno non vede immagini, ascolta parole, è un sogno di parole. È quello che è concesso a ciascuno di noi, noi tutti abbiamo il Vangelo che ci abita con il suo sogno di cieli nuovi e terra nuova. Nel Vangelo Giuseppe sogna quattro volte (l'uomo giusto ha gli stessi sogni di Dio) ma ogni volta l'angelo porta un annunzio parziale, ogni volta una profezia breve, troppo breve; eppure per partire e ripartire, Giuseppe non pretende di avere tutto l'orizzonte chiaro davanti a sé, ma solo tanta luce quanta ne basta al primo passo, tanto coraggio quanto serve alla prima notte, tanta

forza quanta basta per cominciare. Andare, è la seconda azione. Ciò che Dio indica, però, è davvero poco, indica la direzione verso cui fuggire, solo la direzione; poi devono subentrare la libertà e l'intelligenza dell'uomo, la creatività e la tenacia di Giuseppe. Tocca a noi studiare scelte, strategie, itinerari, riposi, misurare la fatica. Il Signore non offre mai un prontuario di regole per la vita sociale o individuale, lui accende obbiettivi e il cuore, poi ti affida alla tua libertà e alla tua intelligenza. Il terzo verbo è custodire, prendere con sé, stringere a sé, proteggere. Abbiamo il racconto di un padre, una madre e un figlio: le sorti del mondo si decidono dentro una famiglia. È successo allora e succede sempre. Dentro gli affetti, dentro lo stringersi amoroso delle vite, nell'umile coraggio di una, di tante, di infinite creature innamorate e silenziose. «Compito supremo di ogni vita è custodire delle vite con la propria vita» (Elias Canetti), senza contare fatiche e senza accumulare rimpianti. Allora vedo Vangelo di Dio quando vedo un uomo e una donna che prendono su di sé la vita dei loro piccoli; è Vangelo di Dio ogni uomo e ogni donna che camminano insieme, dietro a un sogno. Ed è Parola di Dio colui che oggi mi affianca nel cammino, è grazia di Dio che comincia e ricomincia sempre dal volto di chi mi ama. (p. *Ermes Ronchi*)

### Catechesi di papa Francesco sul discernimento

#### 6. Gli elementi del discernimento: La conferma della buona scelta

Nel processo del discernimento, è importante rimanere attenti anche alla fase che immediatamente segue la decisione presa per cogliere i segni che la confermano oppure quelli che la smentiscono. Abbiamo visto infatti come il tempo sia un criterio fondamentale per riconoscere la voce di Dio in mezzo a tante altre voci. Solo Lui è Signore del tempo: esso è un marchio di garanzia della sua originalità, che lo differenzia dalle imitazioni che parlano a suo nome senza riuscirci. Uno dei segni distintivi dello spirito buono è il fatto che esso comunica una pace che dura nel

tempo. Se tu fai un approfondimento, poi prendi la decisione e questo ti dà una pace che dura nel tempo, questo è un buon segnale e indica che la strada è stata bella. Una pace che porta armonia, unità, fervore, zelo. Tu esci dal processo di approfondimento migliore di come sei entrato.

Un primo aspetto è se la decisione viene considerata come un possibile segno di risposta all'amore e alla generosità che il Signore ha nei miei confronti. Non nasce da paura, non nasce da un ricatto affettivo o da una costrizione, ma nasce dalla *gratitudine per il bene ricevuto*, che muove il cuore a vivere con liberalità la relazione con il Signore.

Un altro elemento importante è la consapevolezza di *sentirsi al proprio posto* nella vita - quella tranquillità: "Sono al mio posto" -, e sentirsi parte di un disegno più grande, a cui si desidera offrire il proprio contributo. In Piazza San Pietro ci sono due punti precisi - i fuochi dell'ellisse - da cui si vedono le colonne del Bernini perfettamente allineate. In maniera analoga, l'uomo può riconoscere di aver trovato quello che sta cercando quando la sua giornata diviene più ordinata, avverte una crescente integrazione tra i suoi molteplici interessi, stabilisce una corretta gerarchia di importanza e riesce a vivere tutto ciò con facilità, affrontando con rinnovata energia e forza d'animo le difficoltà che si presentano. Questi sono segnali che tu hai preso una buona decisione.

Un altro buon segno, per esempio, di conferma è il fatto di *rimanere liberi* nei confronti di quanto deciso, disposti a rimmetterlo in discussione, anche a rinunciarvi di fronte a possibili smentite, cercando di trovare in esse un possibile insegnamento del Signore. Questo non perché Lui voglia privarci di ciò che ci è caro, ma per viverlo con libertà, *senza attaccamento*. Solo Dio sa che cosa è veramente buono per noi. La possessività è nemica del bene e uccide l'affetto, state attenti a questo, la possessività è nemica del bene, uccide l'affetto: i tanti casi di violenza in ambito domestico, di cui abbiamo purtroppo notizie frequenti, nascono quasi sempre dalla pretesa di possedere l'affetto dell'altro, dalla ricerca di una sicurezza assoluta che uccide la

libertà e soffoca la vita, rendendola un inferno.

Possiamo amare solo nella libertà, per questo il Signore ci ha creato liberi, liberi anche di dirgli di no. Offrire a Lui ciò che abbiamo di più caro è nel nostro interesse, ci consente di viverlo nella maniera migliore possibile e nella verità, come un dono che ci ha fatto, come un segno della sua bontà gratuita, sapendo che la nostra vita, così come la storia intera, è nelle sue mani benevole. È quello che la Bibbia chiama il *timore di Dio*, cioè il rispetto di Dio, no che Dio mi spaventi, no, ma un rispetto una condizione indispensabile per accogliere il dono della Sapienza (cfr *Sir 1,1-18*). È il timore che scaccia ogni altro timore, perché orientato a Colui che è Signore di tutte le cose. Di fronte a Lui nulla può inquietarci. È l'esperienza stupita di San Paolo, che diceva così: «Ho imparato ad essere povero e ho imparato ad essere ricco; sono iniziato a tutto, in ogni maniera: alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà la forza» (*Fil 4,12-13*). Questo è l'uomo libero, che benedice il Signore sia quando vengono le cose buone sia quando vengono le cose non tanto buone: benedetto sia e andiamo avanti!

Riconoscere questo è fondamentale per una buona decisione, e rassicura su ciò che non possiamo controllare o prevedere: la salute, il futuro, le persone care, i nostri progetti. Ciò che conta è che la nostra fiducia sia riposta nel Signore dell'universo, che ci ama immensamente e sa che possiamo costruire con Lui qualcosa di stupendo, qualcosa di eterno. Le vite dei santi ce lo mostrano nella maniera più bella. Andiamo avanti sempre cercando di prendere delle decisioni così, in preghiera e sentendo cosa succede nel nostro cuore e andare avanti lentamente, coraggio!

La famiglia Graiff, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia sentitamente tutta la comunità parrocchiale e il Gruppo Scout Agesci per la partecipazione e la vicinanza dimostrata durante il saluto al nostro caro Pier Luigi.

## La Bacheca della Campana

### CELEBRAZIONE DELLA RICONCILIAZIONE in preparazione al Natale

- Per **giovanissimi e giovani**: **giovedì 22 dicembre**, ore 20.45, in chiesa a S. Bertilla.
- Per **adulti**: **venerdì 23 dicembre**, ore 20.30 - 22.00, in chiesa a S. Vito (tempo di adorazione con possibilità di confessioni)

#### Altre possibilità di confessioni a S. Bertilla:

- **Venerdì 23 dicembre** dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 18.00
- **Sabato 24 dicembre** dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.00

#### Altre possibilità di confessioni a S. Vito:

- **Mercoledì 21**,
- **Giovedì 22**,
- **Venerdì 23**,  
dalle ore 16.00
- **Sabato 24** dalle 10.00 alle 12.00

### LUCE DELLA PACE DA BETLEMME

**Sabato 17 dicembre**, durante la S. Messa delle 18.30, accoglieremo anche quest'anno la **Luce della Pace** proveniente da Betlemme. Il motto che accompagna la luce quest'anno è: **Uniamo tutte le nostre forze per costruire la pace**. Quest'anno, in modo particolare, intensifichiamo la nostra preghiera per la pace in tutto il mondo! La luce rimarrà in chiesa e si potrà portare a casa, portando una propria candela!

### LIBRO SU PIAN DI COLTURA

È ancora possibile acquistare il libro su Pian di Coltura: *Non c'era niente, ma non mancava nulla*. Chi fosse interessato, può chiedere in canonica!



sabato 24 dicembre 2022



Scambio AUGURI dopo la VEGLIA



NOI Oratorio don Milani - Gruppo di Gestione di Pian di Coltura vi aspettano in oratorio dopo la veglia per gli auguri di Natale con un piccolo rinfresco

Collaborazione Pastorale di Spinea

GIOVEDÌ  
22 DICEMBRE  
ORE 20.45  
IN CHIESA A  
S. BERTILLA

**HAI PERSO LA  
PASSWORD DEL  
CUORE ?**

Liturgia penitenziale per giovanissimi e giovani in preparazione al Natale

\*\*\*\*\*

**Domenica 18 Dicembre**  
**ore 16.00**  
ritrovo davanti la chiesa di Crea

Alle 18 cioccolata calda al circolo Noi (a fianco palestra di Crea)

*Chiarastella*



Come i pastori, anche noi seguiremo la stella e porteremo i nostri auguri per le vie di Crea cantando e suonando!  
Porta con te qualsiasi 'strumento' per farti sentire!



Collaborazione pastorale di Spinea  
PARROCCHIE DI S. VITO C.M. E S. BERTILLA

*Campo invernale*  
**2023**

**Pian di Coltura**  
CASA ALPINA "IL RIFUGIO"

**4-5-6 GENNAIO 2023**  
1°-4° SUPERIORE

Tre giorni di amicizia, divertimento e allegria per i giovani delle Parrocchie di S. Vito e S. Bertilla

Per ulteriori informazioni  
don Matteo 320 197 0670  
don Matias 349 314 1299

Partenza e ritorno dall'Oratorio della Parrocchia di S. Bertilla  
PARTENZA Mercoledì 4 gennaio alle ore 16.30  
RITORNO Venerdì 6 gennaio alle ore 16.30

*DamaVoci*  
GOSPEL SINGERS

DIRETTRICE  
*Paola Mattiazzi*

**Sabato 17 Dicembre 2022**  
**ore 21.15**

Chiesa S.M. Bertilla di Spinea - Via Roma, 224

Biglietto d'ingresso €5,00 o offerta responsabile

Il ricavato della serata sarà devoluto per l'acquisto di un cane guida per una persona non vedente di Spinea



# IV DOMENICA DI AVVENTO - ANNO A - 18 DICEMBRE 2022

<b>SABATO 17 DICEMBRE</b> INIZIO NOVENA DI NATALE	18.30	✘ Giovanni Agnoletto ✘ Rita ✘ Vincenzo ✘ Pierluigi, Maria, Luigi ✘ Lino Mason, Giovanni Bertoldo e Elia Costaglia	✘ Bruna ✘ Diego Corrò, Pietro, Camillo e Maria Biasiolo ✘ Cinzia Mason (11° ann.) ✘ Evelina De Munari, Odino Stevanato e suor Fabia	In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita: ✘ Luigina Martinato di anni 79 ✘ Augusto Puggina di anni 99 ✘ Gustavo Squizzato di anni 83 ✘ Dina Gerotto di anni 85	
		10.00	FESTA DI NATALE SCUOLA INFANZIA		
		10.00 E 15.00	CATECHISMO 1 MEDIA		
		17.00	INCONTRO PARTECIPANTI ALLA GMG DI LISBONA		
<b>DOMENICA 18 DICEMBRE '22</b>	08.30	✘ Elisa, Pietro e Gianni ✘	✘ Fam. Stevanato e Benvegnù ✘	09.30	CATECHISMO 5 ELEM.
	10.00	✘ Luigi Tessari e Angela Bottacin ✘ Rino Barbiero	✘ Gelindo e Rosetta ✘	10.00	ACR 4 - 5 ELEMENTARE E TERZA MEDIA
	10.00	✘ Florido Calzavara ✘ Elvira Pasqualetto (1° ann.) ✘ Valter	✘ Sergio e Maria Ambrosi ✘ Daniele, Elena ✘ Dino Zuin, Arpalice, Italo		
	11.15	✘ Giuseppe e Agnese Manente ✘ ✘	✘ ✘ ✘		
<b>IV AVVENTO</b>	18.30	✘ ✘ ✘	✘ ✘ ✘		
<b>LUNEDÌ 19 DICEMBRE</b> NOVENA DI NATALE	18.30	✘ Paola Callegari ✘ Mauro Oddo	✘ Secondo int. offerente ✘ ✘	14.30	VEGLIA DI NATALE SCUOLA INFANZIA - BENEDIZIONE BAMBINELLI
<b>MARTEDÌ 20 DICEMBRE</b> NOVENA DI NATALE	18.30	✘ Antonia (13° ann.)	✘ Maurizio D'Este (4° ann.)	20.30	GRUPPO AFTER WITH JESUS (TERZA MEDIA)
<b>MERCOLEDÌ 21 DICEMBRE</b> NOVENA DI NATALE	18.30	✘ Mario Riggi, Carlo Graziani, Angela Cosmi, Augusta Peloso, Maria Teresa Dell'Uomo, Fabio Dell'Uomo e Vincenzo Di Stefano	✘ Gustavo Bonamigo ✘ Fam. Bernardo		
<b>GIOVEDÌ 22 DICEMBRE</b> NOVENA DI NATALE	18.30	✘ Etorina ✘	✘ Giovanni (44° ann.) e Ubaldo (36° ann.)	20.45	CONFESSIONI GIOVANISSIMI E GIOVANI (CHIESA S. BERTILLA)
<b>VENERDÌ 23 DICEMBRE</b> NOVENA DI NATALE	18.30	✘ Maria Ceccato (9° ann.), Albina, Teresa e Giacinto	✘ Marisa Furlan ✘	20.30	ADORAZIONE EUCARISTICA CON POSSIBILITÀ DI CONFESSIONI (CHIESA S. VITO)
<b>SABATO 24 DICEMBRE</b> MESSA NELLA NOTTE	22.00	<b>S. Messa delle 18.30 sospesa</b>		10.30	PROVE CHERICHETTI E ANCELLE S. BERTILLA
	22.00	✘ Giampaolo Pattarello Crea		23.00	DOPO LA MESSA DELLA NOTTE DI NATALE, BRINDISI IN ORATORIO ORGANIZZATO DAL NOI, PER LO SCAMBIO DI AUGURI!
<b>DOMENICA 25 DICEMBRE '22</b>  NATALE DEL SIGNORE	8.30	✘ Giorgio Benvegnù	✘		
	10.00	✘ Gianni Rolfini ✘ Natale Zanotel	✘ Tarcisio, Angela e Gerolamo ✘ Pierina Gasparini, Francesco, Egidio		
	10.00	✘ Crea	✘		
	11.15	✘ ✘	✘ ✘		
<b>LUNEDÌ 26 DICEMBRE '22</b> S. STEFANO	8.30	✘ Giovanni Tessari, Danilo e Felicità			
	10.00	✘ Giancarlo Zampieri (22° ann.) Crea			
	11.15	<b>Battesimo di Gregorio e Adriano Corò</b>			
	18.30	✘ Paolo Golfetto (11° ann.), fam. Calzavara e Golfetto	✘ Alberto, Massimo e Italo		
<b>Non c'è la S. Messa delle 18.30</b>					

